

David Adjaye. Horizon

Casa dell'architettura

Roma

13.02.2008-11.03.2008

David Adjaye, uno degli architetti britannici contemporanei più noti, crea edifici che esaltano tanto l'esperienza quanto la funzione dell'architettura. Nel suo lavoro Adjaye combina sensualità e emotività attraverso un approccio concettuale agli elementi fondamentali della disciplina. Nato in Tanzania, la sua attività è stata influenzata da molteplici interessi che vanno dall'arte e l'architettura africana, alla musica e all'arte contemporanea occidentali. Le sue esplorazioni intorno al rapporto scalare, a misura, spazio, luce e materiali lo hanno condotto ad instaurare numerose collaborazioni con artisti, tra i quali ricordiamo Olafur Eliasson e Chris Ofili.

Adjaye ha fondato il suo studio nel 1994 e ha acquisito rapidamente una notevole reputazione dovuta al successo di alcune sue ristrutturazioni di bar, caffè e case private, tra cui l'Elektra House (Londra 2001) e Dirty House (Londra 2002). Nel 2001 la Adjaye Associates ha vinto il concorso per la progettazione di due Idea Store – biblioteche e centri di "lifelong learning" a Tower Hamlets a Londra. L'Idea Store di Chrisp Street ha vinto il RIBA Building Award nel 2005, mentre quello di Whitechapel è stato tra i finalisti dello Stirling Prize nel 2006.

Il successo di questi progetti ha fruttato alla Adjaye Associates numerose commissioni pubbliche, tra cui il Nobel Peace Centre a Oslo (2005). Nell'autunno del 2007 sono stati inaugurati a Londra tre importanti edifici pubblici che hanno riscosso un notevole successo: Rivington Place, un nuovo spazio per le arti visive creato per Iniva e Autograph ABP a Shoreditch; lo Stephen Lawrence Centre e il Bernie Grant Arts Centre, che ha realizzato le aspirazioni del deputato e leader dei diritti civili recentemente scomparso di cui porta il nome. La prima commissione pubblica di Adjaye negli Stati Uniti - la nuova sede del Museo di Arte Contemporanea di Denver - è stata inaugurata nell'ottobre del 2007.

[Sito web](#)